



ISTITUTO COMPRESIVO S. BENIGNO

Codice Scuola TOIC8BG00B – Codice Fiscale 92521270014

C.so Italia, 34 – 10080 S. Benigno c.se (TO) - Tel. 011/9880562

Indirizzo e-mail: TOIC8BG00B@istruzione.it pec: TOIC8BG00B@pec.istruzione.it

sito web: www.icsanbenigno.gov.it

S. Benigno c.se 13/03/2021

- Ai genitori/tutori
- Ai docenti
- Al DSGA e al personale ATA

Circ. n. 127

OGGETTO: Chiarimenti rispetto alla frequenza scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali in considerazione dell’inserimento del Piemonte in zona rossa

Nella giornata odierna è stata firmata dal Ministro della Salute l’Ordinanza, che ai sensi dell’art. 38, comma 1, del DPCM 2 marzo 2021 colloca il Piemonte in Zona rossa a far data dal 15 marzo p.v., sulla base dei dati dell’ultimo Report settimanale dell’Istituto Superiore di Sanità, che esprime una classificazione complessiva di rischio Alta per la nostra regione.

A tale riguardo, si ricorda che, in base alle disposizioni del citato DPCM, per quanto attiene la scuola, l’articolo 43 comma 1 prevede quanto segue: *“Sono sospese le attività dei servizi educativi dell’infanzia e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall’ordinanza del Ministro dell’istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”*.

Il Ministero dell’istruzione, a seguito della ricezione di numerosi quesiti rispetto alla declinazione dell’attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali, ha emanato una nota di chiarimento (n. 622 del 12/03/2021) in cui evidenzia quanto segue:

- le istituzioni scolastiche sono tenute a valutare i singoli casi, temperando le esigenze formative dell’alunno con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal DPCM a tutela del diritto alla salute. Infatti, la condizione dell’alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza;
- laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni tracciate nel citato articolo 43 le istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni con bisogni educativi speciali ma, al fine di rendere effettivo il principio di inclusione, valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l’adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola;
- Resta fermo il costante e proficuo riferimento al DPR 275/1999, all’interno del quale sono disciplinate tutte le soluzioni flessibili, di carattere didattico e organizzativo, che le istituzioni scolastiche possono percorrere nella propria autonomia, sulla base del più ampio principio dell’autonomia scolastica costituzionalmente garantito

Alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, l'istituto comprensivo di San Benigno, a partire da lunedì 15/03 e fino al permanere del Piemonte in zona rossa, adotta le seguenti misure:

tutte le attività didattiche si svolgono a distanza e **la frequenza scolastica è garantita unicamente agli alunni con bisogni educativi speciali** (che abbiano un PEI o un PDP o una relazione osservativa per gli alunni della scuola dell'infanzia) sulla base degli accordi intercorsi tra docenti e famiglie, in considerazione delle caratteristiche degli alunni e dell'opportunità didattico-pedagogica della scelta. Si evidenzia in particolare come, stante lo scenario di gravità dei contagi che ha visto coinvolto in quotidiane segnalazioni e disposizioni di quarantena dell'Asl anche il nostro istituto comprensivo, non sia opportuno favorire la frequenza di altri alunni oltre a quelli indicati. **In questo momento si ritiene infatti che la tutela del diritto alla salute per tutti i soggetti della comunità scolastica sia prioritaria rispetto alla tutela del diritto all'inclusione, quest'ultimo diritto perpetrato quotidianamente da tutta la nostra comunità scolastica.**

Si evidenzia che anche i corsi di recupero e potenziamento pomeridiani attivati presso le scuole secondarie del nostro istituto, si svolgeranno momentaneamente in modalità a distanza.

La Dirigente scolastica

Cosetta Borelli

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3/2 del D.lvo 39/1993